

Ettore VALENTE

Laurea in Geologia e Geologia Applicata (2006) e Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra (2010) presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ricercatore Universitario in Geografia Fisica e Geomorfologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, SSD GEO/04, dal Dicembre 2017 ad oggi. Collaboratore nell'ambito di diversi progetti di ricerca finanziati da enti nazionali (e.g. Regione Campania, Regione Molise, INGV). Membro di associazioni nazionali finalizzate alla ricerca geomorfologica (AIGEO).

Principali tematiche di ricerca: evoluzione morfotettonica di lungo termine dei sistemi orogenici ed individuazione di aree interessate da tettonica attiva tramite analisi geomorfologiche di carte topografiche a scala differente, analisi morfometriche del rilievo e della rete idrografica in ambiente Gis e Matlab, creazione ed analisi di database in ambiente GIS, rilievi di campo e analisi di sondaggi superficiali e profondi finalizzati alla definizione della geometria dei depositi Quaternari di ambiente marino e continentale; analisi geologiche e geomorfologiche dei bacini torrentizi e definizione della pericolosità alluvionale in diversi settori dell'Appennino meridionale; genesi ed evoluzione dei karst collapse sinkhole.

Autore di circa 30 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali, internazionali e in atti di convegni, 10 delle quali pubblicate su riviste internazionali peer reviewed. Referee per le riviste internazionali Geodinamica Acta e International Journal of Earth Science and Geophysics.

<http://www.distar.unina.it/it/ricerca-distar/aree-di-ricerca/geomorfologia-e-geologia-del-quaternario>

h-index (Scopus) = 4;

h-index (ISIWEB) = 3

h-index (Google Scholar) = 4

1. Amato V., Aucelli P.P.C., Bellucci Sessa E., Cesarano M., Incontri P., Pappone G., Valente E., Vilardo G., 2017: Multidisciplinary approach for fault detection: integration of ps-insar, geomorphological, stratigraphic and structural data in the venafro intermontane basin (central-southern apennines, italy). *Geomorphology*, 283, 80-101, doi: 10.106/j.geomorph.2017.01.027;
2. Buscher J.T., Ascione A., Valente E., 2017: Decoding the role of tectonics, incision and lithology on drainage divide migration in the mt. alpi region, southern apennines, Italy. *Geomorphology*, 276, 37-50, doi: 10.1016/j.geomorph.2016.10.003;
3. Mazzoli S., Ascione A., Buscher J.T., Pignalosa A., Valente E., Zattin M., 2014: Low-angle normal faulting and focused exhumation associated with late pliocene change in tectonic style in the southern apennines (italy). *Tectonics*, 33, 1802-1818, doi:10.1002/2014tc003608;
4. Santo A., Ascione A., Di Crescenzo G., Miccadei E., Piacentini T., Valente E., 2013: Tectonic-geomorphological map of the middle aterno river valley (abruzzo, central italy). *Journal of Maps*, 10(3), 365-378, doi: 10.1080/17445647.2013.867545;
5. Ascione A., Mazzoli S., Petrosino P., Valente E., 2013: A decoupled kinematic model for active normal faults: insights from the 1980, ms = 6.9 Irpinia earthquake, Southern Italy. *Geological Society of America Bulletin*, 125(7-8), 1239-1259, doi: 10.1130/B30814.1.

Principali linee di ricerca attualmente in corso:

- Analisi morfometriche in ambiente GIS e Matlab di DTM con risoluzione differente finalizzate all'individuazione di lineamenti tettonici con evidenze di attività nel tardo Quaternario
- Analisi geologiche e geomorfologiche dei depositi quaternari affioranti in corrispondenza dei sistemi versante-fascia pedemontana-bacino diffusi lungo la fascia assiale dell'Appennino meridionale.